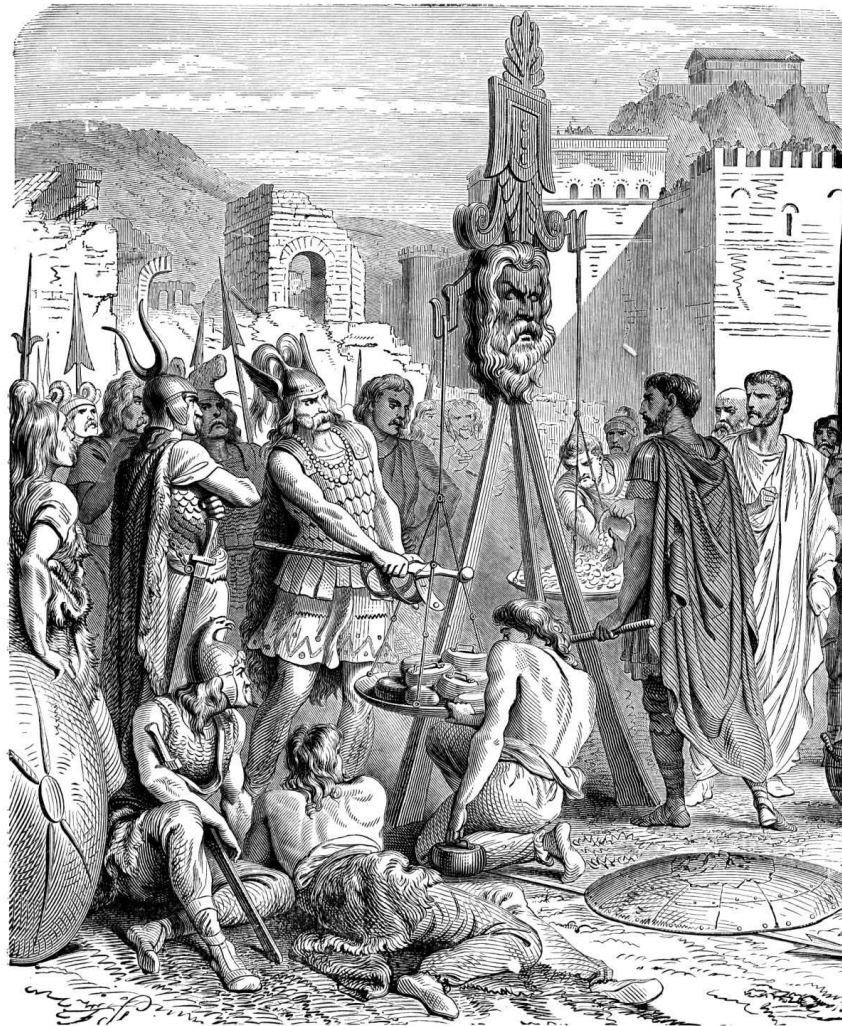
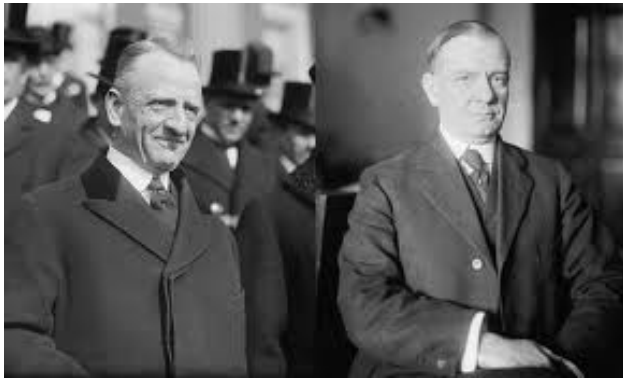


ERF – European Redemption Fund – «Vae victis». La spada di Brenno.



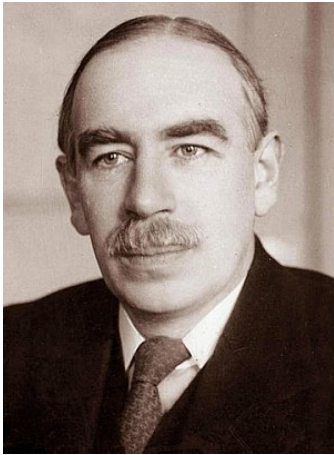
Glass- Steagall Act 1933
Istituzione della FDIC Federal
Deposit Insurance Corporation



- **1929 Crisi economica negli USA**
- **1933 FDIC**
- - *legge bancaria: garantire i depositi fino a 250.000 USD*
- - *separazione fra attività bancaria tradizionale ed attività speculativa con l'intento di prevenire una crisi che compromettesse l'economia reale*
- **1999 abrogazione del Glass - Steagall Act da parte di Bill Clinton**
- **2007 crisi dei mutui sub prime (uso del **FICO ratio** score > 620)**

Gli accordi di Bretton Woods
Il Gold Standard
Il FMI
1-22 luglio 1944

Keynes

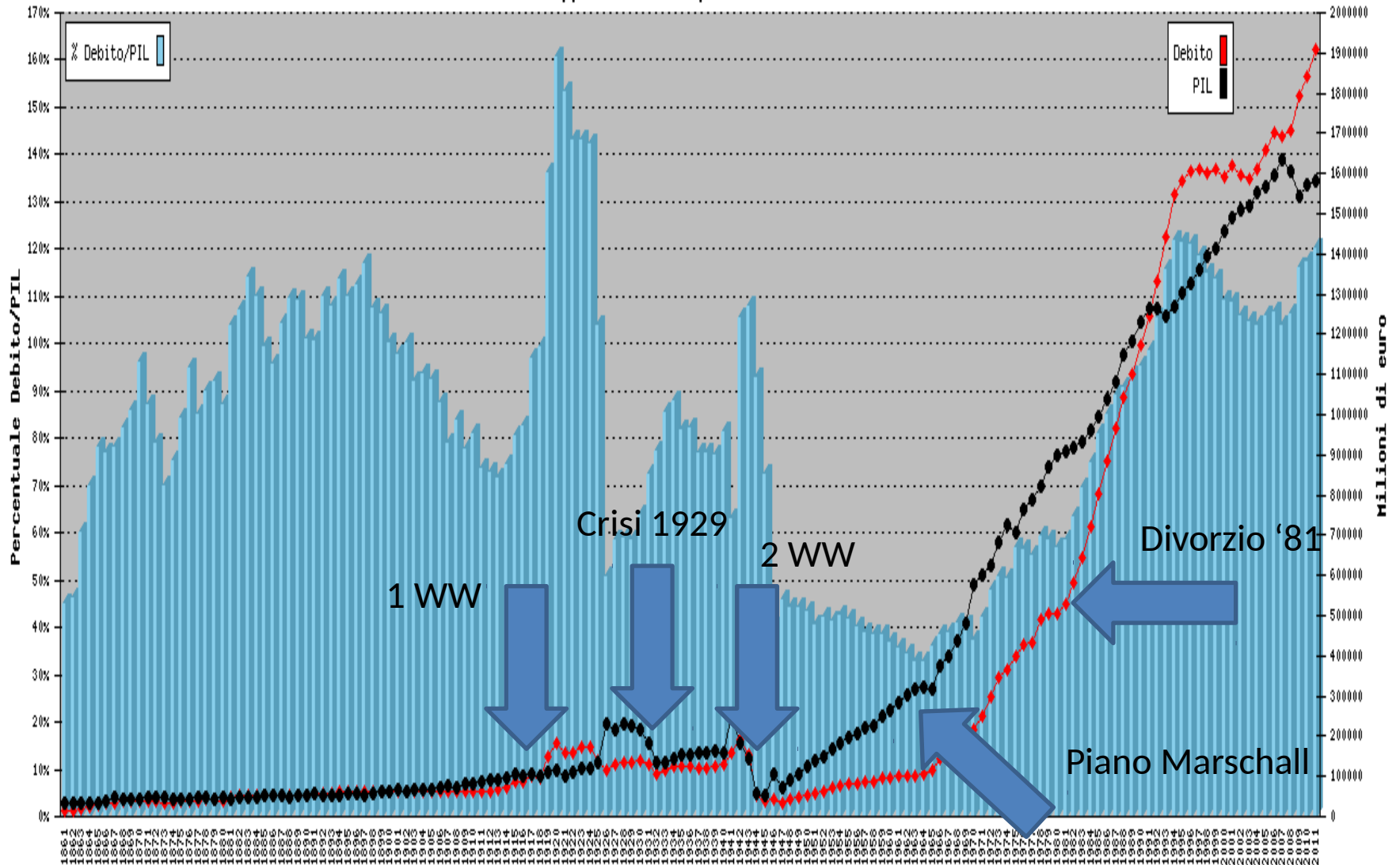


White



- Con la conferenza di Bretton Woods si stabilisce che il gold standard abbia come valuta di riferimento il dollaro USA e che **solo questa valuta sia convertibile in oro (35\$/g.- accordo verbale)**. Le altre valute sono scambiate fra di loro ma sempre con cambio riferito al dollaro. Il dollaro USA diventa valuta di «riserva» per le Banche centrali del Mondo.

Rapporto debito pubblico / PIL





1981 anno decisivo



<http://eurotruffa.it>

Col divorzio tra Bankitalia e Tesoro, per la prima volta il Paese è in crisi finanziaria: prima, infatti, era la Banca d'Italia a fare da *prestatrice di ultima istanza* comprando titoli di Stato e, di fatto, emettendo moneta destinata all'investimento pubblico.

Chiuso il rubinetto della lira, la situazione precipita: con l'impennarsi degli interessi (da pagare a quel punto ai nuovi *investitori* privati) il debito pubblico esploderà fino a superare il PIL.

Non è un *problema*, ma esattamente l'obiettivo voluto: mettere in crisi lo Stato, disabilitando la sua funzione strategica di spesa pubblica a costo zero per i cittadini



BANCA
D'ITALIA

Nino Galloni

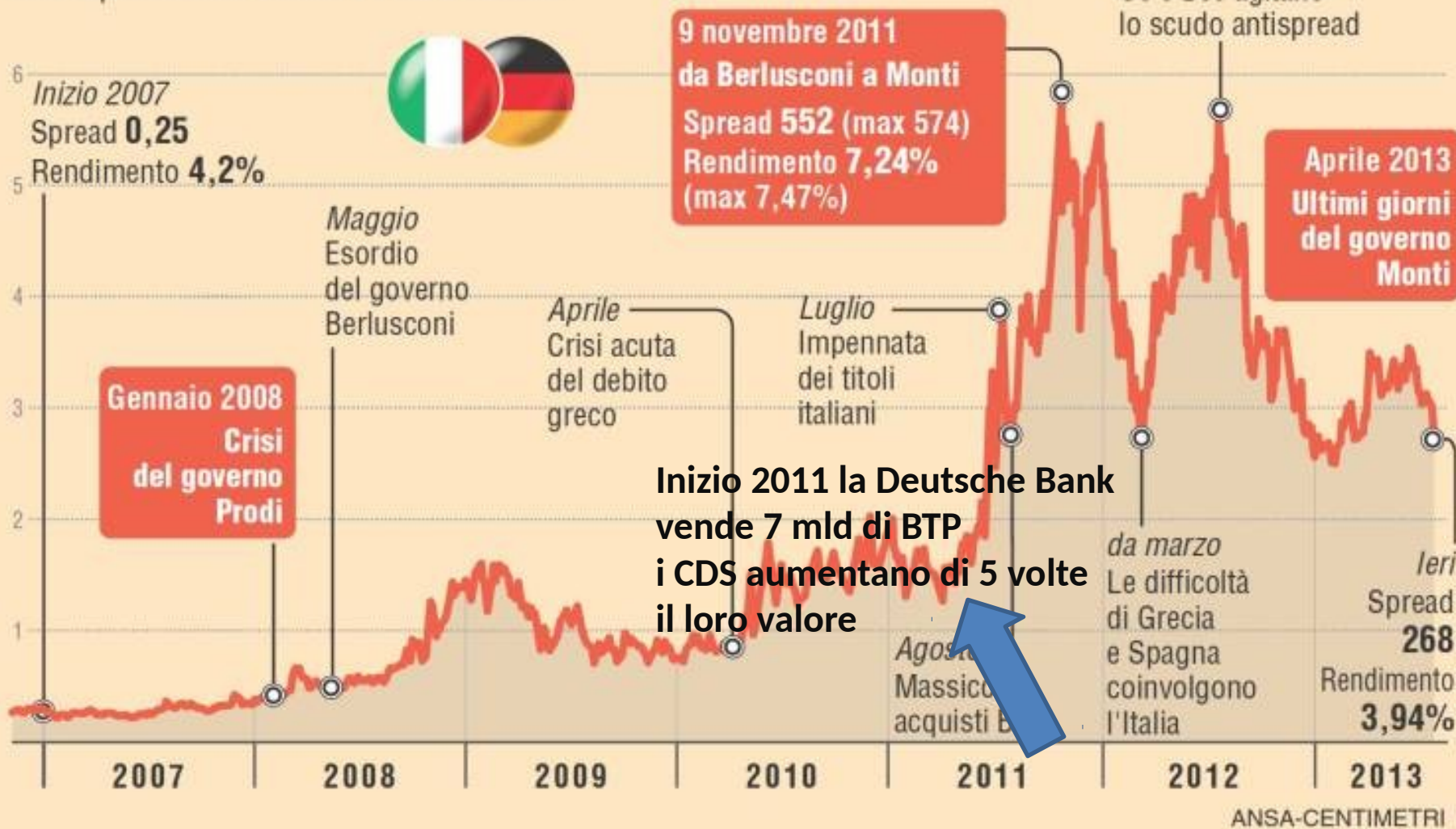
Economista, ex docente di Economia (Milano, Modena, Roma)
A lungo consulente ministeriale (Economia, Lavoro)
Ex consigliere Agip Coal, Nuova SATIN, ex presidente FINTEXT
Membro del collegio dei sindaci dell'INPS

<http://goo.gl/WKfBA5>

Lo spread governo per governo

Cifre in punti percentuali

Andamento del differenziale di rendimento, chiesto dal mercato, tra il Btp decennale italiano e il Bund tedesco



Il 13 giugno 2013 il Parlamento europeo ha approvato il Regolamento per il rafforzamento della governance in Europa; si attende la ratifica da parte degli Stati membri.

The European Redemption Pact (ERP) - Questions and Answers

German Council of Economic Experts

Working Paper 01/2012
25th January 2012

Precondizione

2. What are the goals of the ERP?

The ERP is designed to function as a bridge to a long-term stability structure in which an effective government insolvency regime obtains (AR 2011, items 245ff.). In such a regime, market discipline functions pre-emptively by preventing debt quotas from exceeding 60 % of GDP – instead of functioning destructively and only after the event, as is the case now. A precondition for instituting an insolvency regime is however that excessive government debt in all countries be reduced to below 60 %. For this reason, the ERP contains the clear, long-term and credible commitment by all participating countries to reduce debt.

Riforme strutturali

3. How does the European Redemption Pact work?

The proposal envisages that EMU member states' debt exceeding the 60 % ceiling on a certain date be transferred into the ERF for which the EMU members are jointly and severally liable. In return, the participating countries would enter into payment obligations toward the ERF that are calculated such that each country would repay its transferred debts within a total of some 25 years. To make this time constraint binding, the possibility to take advantage of obtaining lower financing costs for the transferred debt will be associated with strict conditions. In particular, these conditions comprise earmarking/devoting a part of the tax revenue for fulfilling the payment obligations, depositing collaterals and the obligation to commit to consolidation and structural reforms.

Quali Paesi dovrebbero partecipare all'ERF?

6. Who participates in the ERP?

Participation is open to all Euro-Area countries which are not yet running a structural adjustment programme. Unlike the EFSF, the ERP is a pre-emptive instrument. At the very least, those EMU member states should take part whose debt ratios exceed a level of 60 % of GDP. At present, these would be Austria, Belgium, Cyprus, Germany, France, Italy, Malta, the Netherlands, and Spain. Countries that are currently running a structural adjustment programme can join the redemption pact immediately, but their debts can only be transferred

L'Italia dovrebbe ridurre il suo debito in 23 anni con un PIL nominale del 3%

Example: After conclusion of the roll-in phase, Italy would transfer to the debt redemption fund a total of 60 percentage points ($120\% - 60\%$) of its sovereign debt ratio. Calculating the annual payment-obligations starts from this total. Were the redemption fund to refinance itself at interest of 4% , Italy would in the first year have to make payments of 0.6×0.04 for the interest and 0.6×0.01 for the redemption. This share of 3% of GDP would thereafter remain constant. Given GDP of EUR 1.6 trillion in 2011 this would spell an allocation of EUR 48 billion. Assuming a nominal GDP growth rate of 3% (which corresponds to real growth of $1-1.5\%$) Italy would have repaid its debt in the debt redemption fund after 23 years. With lower growth rates, the redemption period would be longer. However, the assumption of a nominal GDP growth of 3% is already very modest if compared to historical data.



ROMANO PRODI 10 ANNI FA:

"Con l'euro lavoreremo un giorno di meno guadagnando come se lavorassimo un giorno di più"

"Con l'euro è arrivato un protagonista fortissimo dell'economia mondiale e sarà protagonista per i secoli a venire; Non mi formalizzerei su quello che deve essere il cambio ideale".

"L'euro ci ha salvato da crisi di tipo argentino, per colpe che sono interne"



ROMANO PRODI VERSIONE 2013-2014

"La Germania grazie all'Euro è la nazione di gran lunga più potente d'Europa"

"La politica della Cancelliera tedesca danneggia gli altri partner europei, e' un freno oggettivo allo sviluppo, alla crescita e alla lotta alla disoccupazione; l'unica alternativa e' un asse tra Francia, Italia e Spagna, capace di condizionare la Germania e imporre una diversa politica economica".

"L'euro fortemente sopravvalutato: la sua quotazione corretta sarebbe 1,1 o 1,2 sul dollaro, mentre oggi siamo a 1,4"

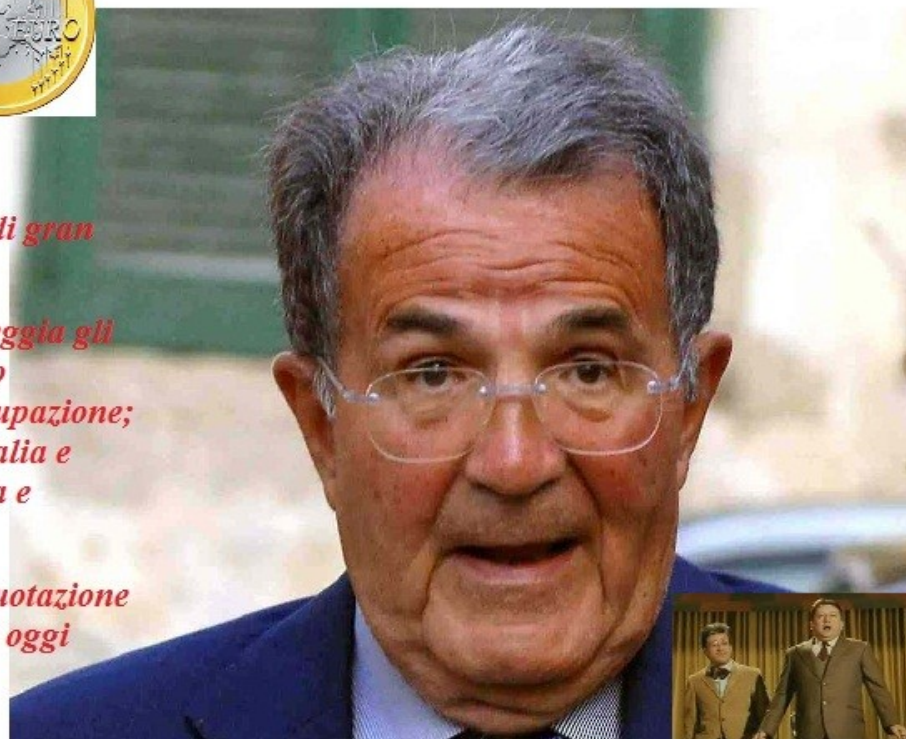
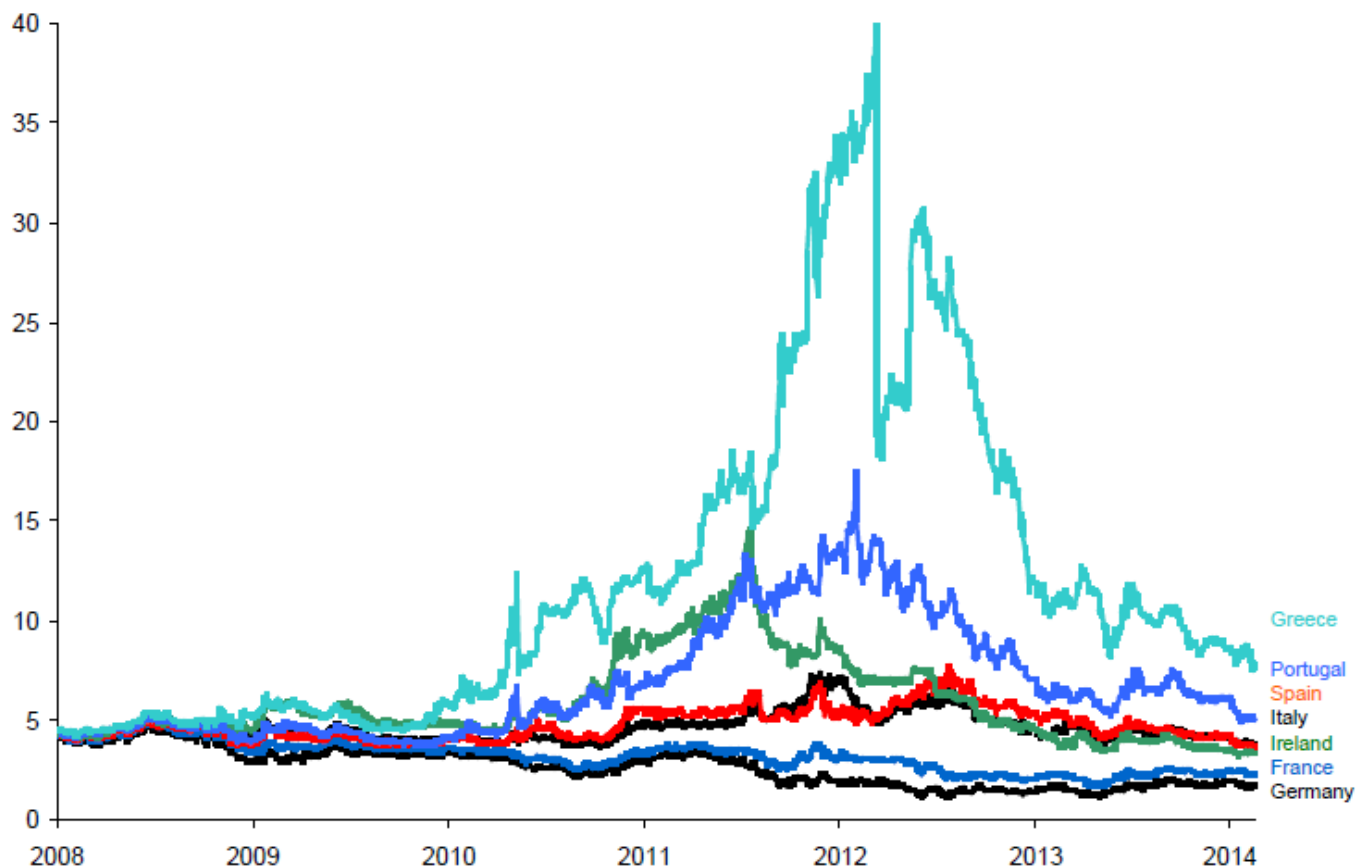


Chart 1

10-year government bond yields of selected euro area countries, daily, in %



Source: Reuters EcoWin (EcoWin Financial).

¹ Dr. Silke Tober, senior economist at the Macroeconomic Policy Institute (IMK), Hans Boeckler Foundation, Hans-Boeckler-Str. 39, 40476 Dusseldorf, can be reached under Silke-Tober@boeckler.de

Italia 958 MLD di €

15. How high is the maximum volume of the European Redemption Fund?

The overhang of debt existing at the end of 2011 and exceeding the level of 60 % of GDP determines the scale of debt to be transferred. This amounts in total to around EUR 2.3 trillion. The lion's share is attributable to Italy, with EUR 958 billion, followed by Germany (EUR 580 billion), France (EUR 498 billion), Belgium (EUR 136 billion) and Spain (EUR 88 billion), Austria (EUR 41 billion), the Netherlands (EUR 24 billion), Malta (EUR 0.5 billion) and Cyprus (EUR 0.4 billion). It bears noting, however, that budget conditions in some countries, such as Spain, will prevent stabilization of the debt level ratio in coming years. They will therefore book debt ratios at the end of the roll-in phase of over 60 % (excl. the transferred debt). It bears considering possibly allowing these countries a slightly higher transferring volume so that they do not have alongside the payments to the ERF to also reduce non-transferred debt.

L'Italia aderendo all'ERF

“a patto che il Paese aderente adotti stringenti misure di aggiustamento della spesa pubblica”;

cioè, la nazione che ha ratificato o che ratificherà quegli accordi, come l'Italia, dovrà impegnarsi obbligatoriamente a:

a) tagliare la spesa pubblica in servizi, sanità, istruzione e infrastrutture;

b) tagliare i salari pubblici e le pensioni;

c) privatizzare tutto ciò che è rimasto pubblico, inclusa l'acqua e le infrastrutture vitali del paese;

d) licenziare fette d'impiego pubblico, anche fra gli impieghi vitali come insegnanti, vigili del fuoco, polizia e sanitari;

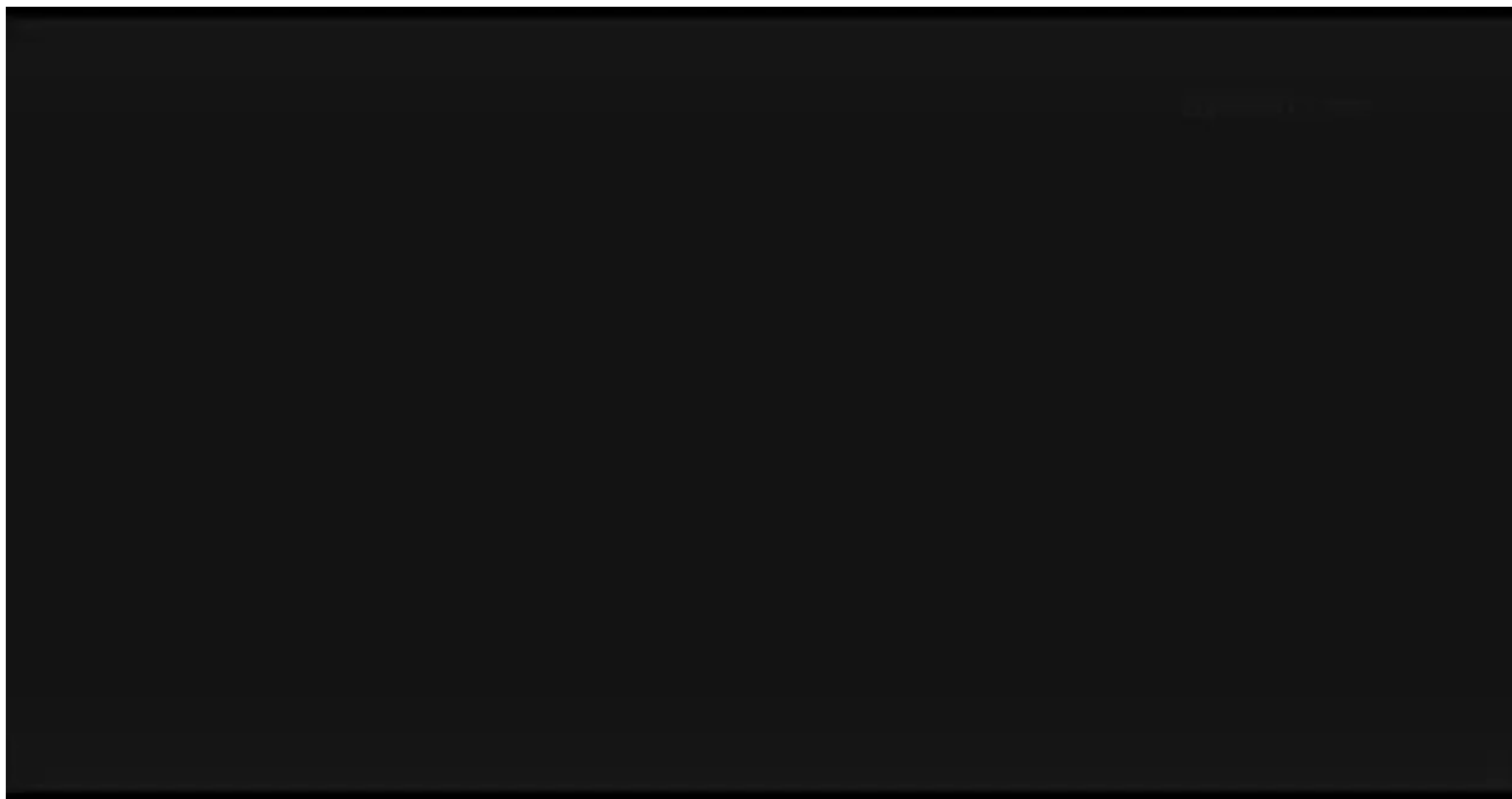
e) liberalizzare ogni settore dell'economia, anche quelli strategici per l'interesse pubblico;

f) ridurre al minimo il welfare e gli ammortizzatori sociali."

Martin Schulz-Presidente del Parlamento Europeo



ERF secondo Claudio Messori



E.R.F. – La fine della libertà di un popolo -



**ERF – Solo un piano economico – finanziario
o fine della libertà di un popolo?.**

GRAZIE PER L' ATTENZIONE

